



# Kiwaniis Lugano, 50

di Marina Buttiglione

IL CLUB FA PARTE DI UN'ORGANIZZAZIONE NO PROFIT CHE AGISCE SU SCALA INTERNAZIONALE E CHE PROMUOVE PROGETTI RIVOLTI PREVALENTEMENTE AI BAMBINI.

Certificato di fondazione originale datato 27 novembre 1965.



È stato il primo club di servizio Kiwanis di lingua italiana nel mondo. Fondato il 27 novembre 1965 con il patrocinio dei club di Basilea e Lucerna al motto di «Noi costruiamo», il Kiwanis club Lugano promuove e sostiene da 50 anni numerose iniziative benefiche, prevalentemente rivolte ai bambini. I festeggiamenti per l'importante anniversario si tengono in concomitanza con i 100 anni del Kiwanis international.

«Eravamo 6 amici – ricorda Enzo Cairo, socio fondatore del Kiwanis club Lugano – Con l'entusiasmo del dott. Franchino Agostini immaginavamo, anche in riva al Ceresio, un club con gli stessi positivi intenti rinomati a livello internazionale. Pochi incontri per organizzarci al meglio e poi il via. Spinti dal desiderio e dalla passione di poter attivare i principi kiwaniani attraverso l'espressione della propria personalità, ognuno di noi si era rivolto ai propri amici più vicini. In poco tempo avevamo contagiato 15 kiwaniani del Luganese». È iniziata così, nel 1965, la bella storia del Kiwanis club Lugano, il cui primo comitato era presieduto proprio dal dott. Agostini. I 13 soci fondatori iniziarono subito a sviluppare i sentimenti di incontro e di amicizia che già caratterizzavano Kiwanis international. Unico obiettivo: promuovere iniziative al servizio della società per

l'aiuto al prossimo nel segno dell'altruismo disinteressato.

Su scala internazionale il Kiwanis è organizzato in decine di distretti amministrativi, ognuno guidato da un governatore. Vi sono poi divisioni più piccole, che comprendono 12-20 club capitanati da un vice governatore. Il club luganese è oggi iscrit-

to alla Divisione 23 del distretto Svizzera-Liechtenstein. Durante mezzo secolo di lavoro da parte di tutti i soci e presidenti, il Kiwanis di Lugano si è distinto sul territorio locale nella promozione e nel sostegno di numerose iniziative benefiche. Attualmente il club, presieduto dal dottor Enzo Degiorgi, è composto da 28 soci, di cui 5

Kiwaniani in visita alla stamperia d'arte l'Impressione di Franco Lafranca a Locarno. Giuseppe de Giacomi e Pierre Casè davanti alle produzioni già realizzate e stampate.



# anni nel segno della solidarietà



Giuseppe de Giacomi (a destra) dimostra la tecnica della stampa di una calcografia. Ben visibile la lastra di rame.

Una delle opere contenute nelle mappe d'arte.



donne, ed è sempre aperto a nuovi interessati. Membri del comitato sono: Martino Pedrazzini (presidente elect), Luciana Conti (past presidente e cerimoniere), Stefano Pescia (segretario e tenente governatore della Divisione 23) e Adrian Herzog (club db manager). «I membri – spiega il presidente **Enzo Degiorgi** – si incontrano regolarmente per intrattenere rapporti di amicizia e nel contempo si impegnano per il bene degli altri compiendo opere di carità sia personalmente, sia attraverso la promozione di attività per la raccolta di fondi. I soci sono uniti dalla convinzione che i bambini e le loro comunità possono beneficiare degli sforzi di un gruppo di volontari competenti e impegnati». Per informazioni più dettagliate riguardanti il Kiwanis club Lugano, consultare il sito [www.kiwanis-lugano.ch](http://www.kiwanis-lugano.ch).

## «Nunc Kee-wanis»

Il nome «Kiwanis» significa «Noi commerciamo» o «noi condividiamo i nostri talenti». È stato coniato da una espressione nella lingua Otchipew degli indiani d'America, «Nunc Kee-wanis» che significa «Buona giornata», «facciamo rumore».

## Iniziative kiwaniane

Sono diverse le attività che il club sostiene e promuove nell'anno del suo 50.mo compleanno. Tra queste ne ricordiamo alcune. Il primo importante impegno riguarda il progetto «Eliminate» che, a livello internazionale, mira a combattere il tetano neonatale e materno, malattia facilmente evitabile che nelle nazioni più povere del mondo uccide circa 60mila neonati e 30mila madri ogni anno. Grazie a questa iniziativa sarà possibile promuovere in 38 Paesi in via di sviluppo modalità di parto sicure dal lato igienico e la formazione di personale infermieristico. Con il contributo del Kiwanis si potrà insomma offrire un aiuto concreto in contesti privi di piani di assistenza sanitaria. A sostegno di questo progetto, il club di Lugano organizzerà, giovedì 5 febbraio alle 20 presso la Sala Aragonite di Manno, la conferenza informativa «Viaggiando con le giuste vaccinazioni». Relatori saranno il pediatra Andreas Siegrid Wechsler, la dottoressa Martine Bouvier Gallacchi e il dottor Jean Pierre Lantin. L'intento è di sensibilizzare e informare la popolazione sull'importanza di una corretta vaccinazione personale e dei bambini e far capire che in altri Paesi, purtroppo, non esiste nemmeno la scelta di una



Enzo Degiorgi, presidente del Kiwanis club Lugano.

vaccinazione mirata. Durante la serata, aperta al pubblico, i partecipanti, così come gli sponsor sostenitori, potranno aderire alla raccolta dei fondi.

Altro significativo progetto promosso dal sodalizio è quello delle cosiddette «mappe d'arte». Per sottolineare l'importante traguardo dei 50 anni, i kiwaniani luganesi hanno infatti dato vita a una bella iniziativa culturale. Con un'azione rivolta alla cultura visiva e letteraria hanno raccolto delle mappe d'arte, uniche e numerate, sul



Enzo Cairo, socio fondatore del Kiwanis club Lugano.

Un momento del pranzo di Natale per le persone sole organizzato dal club.

tema dell'infanzia. A realizzarle sono stati affermati scrittori e artisti del nostro territorio, già riconosciuti per la loro produzione culturale, coinvolti per la prima volta in Ticino in un progetto simile. Citiamo ad esempio Giovanni Orelli, Fabio Puserla, Gilberto Isella, Andrea Fazioli tra le fila degli scrittori; Pedro Pedrazzini, Giuseppe De Giacomi, Pierre Casè, Ivo Soldini tra gli artisti. Come spiegato dallo stesso Degiorgi, le mappe comprendono «12 incisioni e, rispettivamente, 12 poemi inerenti il tema dell'infanzia. La vendita di queste mappe, limitata a 50 cartelle d'arte firmate e numerate, ci permetterà di raccogliere e devolvere apprezzabili fondi che potremo investire in importanti iniziative benefiche rivolte in special modo ai bambini sul territorio ticinese». L'interessante e prestigiosa raccolta sarà presentata sabato 25 aprile presso la Biblioteca cantonale di Lugano, dove verrà inaugurata un'esposizione delle 24 opere. Chi desiderasse sottoscrivere già sin d'ora le ultime raccolte ancora a disposizione (si tratta di cofanetti 50x40 cm) al prezzo di 3.300 franchi, scriva un'e-mail a [enzo.a.degiorgi@gmail.com](mailto:enzo.a.degiorgi@gmail.com). Le opere possono essere visionate anche presso la stamperia L'Impressione di Locarno (via Bartolomeo Varenna 47).

Il 50.mo rappresenta pure l'occasione per provvedere, attraverso un contributo finanziario, al rinnovamento del parco giochi situato all'interno del parco Ciani, donato alla città dal club già diversi anni fa. A più riprese il Kiwanis si è impegnato per offrire ai cittadini di Lugano opportunità di incontro e socializzazione rivolte a fanciulli e famiglie. In ricordo di questo impegno, nel corso dell'anno, oltre a rinnovare le strutture esistenti, il club intende posare vicino al parco giochi un monolito (blocco di pietra) scolpito e decorato da un artista. Sul basamento in cemento saranno incisi la data e il nome del club.

Da ricordare, infine, il pranzo di Natale per le persone sole che, organizzato in collaborazione con la città e un attento staff di cucina, è da anni diventato un appuntamento fisso di solidarietà e di amicizia per trascorrere serenamente e in compagnia questa particolare ricorrenza.

#### Un secolo di presenza solidale nel mondo



I membri volontari della famiglia kiwaniana fanno sentire la loro presenza in più di 70 nazioni e aree geografiche rispondendo ai bisogni delle proprie comunità e mettendo in comune le risorse per alleviare i problemi nel mondo, con priorità ai bambini. Il Kiwanis international è infatti un'organizzazione di servizio a livello mondiale, composta da uomini e donne che dedicano il loro tempo alla comunità per sostenere bambini e giovani in tutto il mondo. L'organizzazione è stata fondata il 21 gennaio del 1915 a Detroit da Joseph G. Prance (un sarto) e Allen S. Browne (un organizzatore professionale di fraternità). Il Kiwanis divenne internazionale con l'organizzazione del Kiwanis club di Hamilton, in Canada, nel 1916. Ha limitato la sua attività agli Stati Uniti e al Canada fino al 1962, quando è stata approvata l'espansione a livello mondiale. Da allora, si è diffuso a tutti i continenti. Fino al 1988 l'organizzazione accettava

solo uomini come soci. Per volontà della Convenzione internazionale del 1987, le regole sono state modificate in modo tale da poter ammettere le donne. Attualmente le esponenti del cosiddetto «gentil sesso» costituiscono circa il 22% degli iscritti totali.

#### Le sei regole d'oro

I club del Kiwanis svolgono, nelle rispettive comunità, un ruolo di grande importanza. Sono guidati da sei obiettivi permanenti:

- 1** Affermare la supremazia dei valori umani e spirituali su quelli materiali.
- 2** Incoraggiare l'uso della «Regola d'Oro»: «fai agli altri ciò che vorresti che gli altri facessero a te».
- 3** Promuovere la ricerca e il raggiungimento dei più alti livelli sociali, lavorativi e professionali.
- 4** Sviluppare, attraverso il precetto e l'esempio, un più intelligente, efficace e durevole senso civico.
- 5** Offrire un pratico mezzo per formare amicizie stabili, per rendere un servizio altruistico e per costruire una comunità migliore.
- 6** Collaborare nel creare e mantenere quel sano concetto civile e alto ideale che rendono possibile incrementare i principi di rettitudine, di giustizia, di patriottismo e di buona volontà.